



Anffas 60 anni di futuro

**Le nuove frontiere delle disabilità intellettive e
disturbi del neurosviluppo**



Nuova Fiera di Roma
28, 29 e 30 novembre 2018



REGOLAMENTO COMUNALE IO CITTADINO DELLA CITTÀ DI CENTO

Michele Bronzino Cesario – Direttore Generale Anffas Onlus Cento



Con delibera di Giunta il Comune di Cento ha riconosciuto il regolamento comunale

«Io Cittadino» del gruppo degli autorappresentanti di Cento aderenti alla PIAM

Del regolamento formato da otto articoli, citiamo solo

Art. 2 - Funzioni e competenze del Consiglio Comunale di "Io Cittadino"

Il Consiglio Comunale di "Io Cittadino" :

ha funzioni propositive e consultive agli organi del Comune, con particolare riferimento alle istanze e alle problematiche, che riguardano le seguenti materie:

ambiente, inclusione ed accessibilità;

tempo libero, sport e cultura;

diritti e loro tutela;

solidarietà sociale.





In più :

- favorisce ogni forma di integrazione nell'ambiente di vita della persona con disabilità fisica, relazionale, psichica o sensoriale;
- promuove sul territorio la cultura dell'inclusione e della partecipazione attiva;
- esprime il proprio motivato parere su argomenti che vengano trasmessi dall'amministrazione Comunale inerenti le proprie materie;
- può chiedere l'audizione, nelle sue sedute, di Sindaco, Assessori, Presidente Consiglio e dirigenti comunali;
- sottopone al Consiglio Comunale esigenze ed istanze che provengono dal mondo della disabilità;
- esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di sua competenza formulando proposte agli organi comunali competenti;





- _ può proporre adeguata comunicazione pubblica alle proprie iniziative agli organi competenti dell'Amministrazione Comunale.
- _ può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo. A tale scopo ricerca la collaborazione delle Associazioni e delle Istituzioni che operano sul territorio.
- _ può essere oggetto di richiesta di pareri consultivi dell'amministrazione comunale prima dell'adozione di specifiche deliberazioni in materia di disabilità.

Per maggiori dettagli:

m.bronzino@anffascento.it





ANFFAS 2.0 INCONTRA GLI AUTORAPPRESENTANTI

Chiara Fipertani – Leader del gruppo di autorappresentanti di Anffas Cento
Teresa Taddeo – Psicologa Anffas Cento



Di cosa si tratta?

Il progetto si è svolto nel corso dell'ultimo anno.

È stato un viaggio in giro per l'Emilia Romagna in compagnia degli autorappresentanti di Anffas Cento.

L'obiettivo era far conoscere il Documento Anffas 2.0, ascoltando ciò che le persone con disabilità e le loro famiglie avevano da dire per migliorare la vita dell'Associazione.





Abbiamo visitato le Associazioni Anffas presenti sul nostro territorio regionale.

Durante il nostro viaggio abbiamo incontrato oltre 150 persone con disabilità e le loro famiglie.

Le persone con disabilità e le loro famiglie hanno lavorato in stanze separate e solo alla fine della giornata si incontravano per condividere il lavoro svolto.





Gli incontri sono stati gestiti e condotti da moderatori e facilitatori ma soprattutto dagli autorappresentanti di Anffas Cento.

La modalità di lavoro utilizzata si chiama "World Café".

Nel World Cafè si lavora in piccoli gruppi in un clima sereno e informale per ragionare su temi e questioni importanti.





Come si svolgevano gli incontri?

Dopo essere stati accolti con una buona colazione, ci dividevamo nei due gruppi.

Ci presentavamo utilizzando un semplice gioco per conoscerci bene.

Ognuno di noi, infatti, raccontava qualcosa della sua vita.

Dopo aver letto e capito il documento Anffas 2.0 abbiamo ascoltato le nostre idee.





Gli argomenti di cui abbiamo parlato sono stati:

- Scuola
- Lavoro
- Famiglia
- Diritti
- Indipendenza

Inoltre ci siamo chiesti:

- Cosa vogliamo fare noi autorappresentanti per l' Anffas?
- Cosa vorremmo che l' Anffas facesse per noi?





Le giornate di lavoro sono state organizzate in maniera “Accessibile”:

- Gli argomenti trattati sono stati semplificati e spiegati in Linguaggio Facile da Leggere e da Capire.
- Facevamo spesso delle pause per ricaricarci.
- Tutte le nostre idee venivano scritte su dei grandi cartelloni per essere visibili a tutti.
- I nostri facilitatori ci aiutavano ad esporre il prodotto del nostro lavoro quando ci riunivamo con la famiglie





Un riassunto del nostro lavoro e degli argomenti emersi durante questo percorso lo troverete all'interno dell'Agenda 2019 di Anffas.

Se qualcuno fosse interessato siamo disponibili per fornire maggiori dettagli:

chiara.fipertani@anffascento.it

o

t.taddeo@anffascento.it



Questa esperienza è stata per me molto interessante, mi piacerebbe rifarla ancora.

È stato bello conoscere tante persone nuove e scoprire che avevamo dei desideri e degli obiettivi comuni.

Siamo riusciti a farci ascoltare e a far valere il nostro pensiero all'interno dell'Associazione.

Abbiamo imparato cose nuove che ci serviranno per capire meglio il mondo che ci circonda.

Questo viaggio è stato divertente e mi ha permesso di crescere.



Anffas 60 anni di futuro
Le nuove frontiere delle disabilità intellettive e
disturbi del neurosviluppo

GRAZIE

PER L'ATTENZIONE